

Art. 53 – Regolamento concernente le visite guidate e i viaggi di istruzione approvato dal CdI nella seduta del 30 novembre 2009.

Riferimenti normativi

D.L.vo n. 297 del 16/04/1994; *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*

D.M. n. 44 del 01/02/2001 “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;

C.M. n. 291/1992

C.M. n. 623/1996

D.M. n. 44 del 01/02/2001 “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;

Note del MIUR del 15/7/02 e del 20/12/02

Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61

Regolamento di Istituto e di Disciplina

Procedura Contabile Viaggi di istruzione

1-Tipologia.

Nella C.M. 291 del 14 ottobre 1992 i Viaggi d’istruzione e le visite guidate, che “comprendono una vasta gamma di iniziative” sono sintetizzate in:

- *Viaggi di integrazione culturale*: per la conoscenza di realtà diverse da quella di vita
- *Visite guidate*: si effettuano, nell’arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d’interesse storico-artistico, parchi naturali, etc.
- *Viaggi connessi ad attività sportiva*: vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente indicate come “sport alternativi”, quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola.

2-Rilevanza, finalità, principi generali

Visite guidate e viaggi di istruzione sono da considerarsi parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa anche se ne costituiscono, per i viaggi organizzati per più di una giornata, un ampliamento.

Ampliare le motivazioni dell’apprendimento e inserire nell’attività didattica il contesto esterno rappresentano le principali finalità delle iniziative.

I percorsi saranno pertanto

- definiti all’interno della progettazione didattica,
- avranno carattere interdisciplinare
- verranno opportunamente preparati in modo che risultino esperienze significative per la crescita culturale e personale dei ragazzi,
- sarà curato l’approfondimento delle conoscenze e l’acquisizione di competenze trasversali: sapersi orientare in ambienti nuovi, saper comunicare in modo adeguato alle situazioni, saper fare un’analisi ed un confronto, saper relazionare su quanto appreso, saper problematizzare un’esperienza.

Il Consiglio di Istituto per lo svolgimento di tali attività, si riferirà ai seguenti principi generali:

- la validità formativa dell’iniziativa;
- la rispondenza a bisogni evidenziati;
- la cura dell’organizzazione per tutelare la sicurezza degli utenti e la buona riuscita dell’iniziativa stessa;
- l’esistenza di risorse umane disponibili;
- la copertura finanziaria dell’attività.

3-Il ruolo dei docenti, del docente referente e dell’accompagnatore.

Da quanto sopra enunciato emerge il ruolo prioritario e decisivo, sotto il profilo didattico-culturale, dei docenti nella programmazione delle iniziative e nella scelta degli itinerari.

Grande importanza assume il momento preparatorio del viaggio o della visita, all’interno del Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione, che consiste nella predisposizione del materiale didattico utile a fornire agli studenti le appropriate informazioni utili alla visita, anche al fine di una successiva rielaborazione in classe dell’esperienza vissuta.

Il docente referente, individuato dai Consigli di Classe Interclasse e Intersezione, dopo l'approvazione della visita o viaggio, presenta in Segreteria gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti almeno 15 giorni prima della data dell'uscita o del viaggio per dare modo alla Commissione delegata dal Consiglio di Istituto di scegliere ed approvare i preventivi di spesa.

Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Classe Interclasse e Intersezione provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più (supplente) per ogni classe per sostituzione in caso di imprevisto.

E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato.

Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altre scuole o plessi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai Collaboratori Scolastici che, in ogni caso, non possono sostituire il docente nelle sue responsabilità ma con lui facilitano la vigilanza e lo svolgimento dell'attività.

4- Accompagnatori: numero e scelta.

Per ciascun viaggio o visita si prevedrà un docente accompagnatore ogni quindici alunni, nonché di un docente di sostegno nel caso di presenza di alunni portatori di handicap.

Per le classi il cui numero di alunni è inferiore a 15 si prevedranno due accompagnatori.

Gli accompagnatori, accertata la loro disponibilità, saranno scelti, nell'ordine fra: docenti che propongono visite e viaggi, docenti della stessa classe, altri docenti, preferibilmente collaboratori del Capo d'Istituto, personale ATA, rappresentanti dei genitori, genitori.

Il Dirigente Scolastico può partecipare, ma solo a titolo di rappresentante dell'Istituto.

5- Documentazione utile per il viaggio.

I docenti accompagnatori dovranno portare con sé l'elenco degli alunni partecipanti comprensivo dei numeri telefonici delle famiglie, un modello per la denuncia di infortunio, l'elenco dei numeri telefonici della scuola, compreso il fax, e delle famiglie i cui figli partecipano all'iniziativa.

6 - Soggetti coinvolti.

Il Collegio dei Docenti delibera le visite guidate ed i viaggi d'istruzione su proposta dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione i quali forniscono per tempo ogni utile informazione agli altri soggetti coinvolti.

Compiti specifici dei soggetti coinvolti

- Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe - Progettazione delle diverse proposte, per obiettivi e contenuti - Richiesta al D.S - Assunzione di responsabilità - Vigilanza - Relazione finale
- Consiglio di Istituto - Criteri generali - Regolamento - Approvazione del piano delle uscite - Approvazione di ogni singolo viaggio della durata di più di un giorno non appena definiti i dettagli organizzativi e comunque in tempo utile per espletare tutte le procedure.
- Commissione Viaggi - Verifica e organizzazione
- Dirigente Scolastico - Verifica ed attuazione, con il DGA, di tutto il procedimento amministrativo
- Alunni/studenti - Partecipanti- Buona condotta Collaborazione al buon andamento dell'iniziativa.
- Genitori - Autorizzazione unica cumulativa, all'inizio dell'anno scolastico, per tutte le uscite che rientrano nel tempo scuola - Autorizzazione per i viaggi di istruzione.
- Fornitori Esterni (Agenzie di Viaggio, ristoratori, ecc.-) Assunzione delle responsabilità per iscritto concordate
- Enti ed Istituzioni Esterni (Ministeri, Ente Locale, ecc.-) Collaborazioni .

7- Funzioni dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione.

Il Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione/progettazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso il docente referente.

8- Funzioni del Consiglio di istituto.

Il Consiglio di Istituto approva il Regolamento delle Visite Guidate e dei Viaggi d'Istruzione e ne autorizza eventuali deroghe.

Riceve il progetto complessivo, inserito nel Programma Annuale, e lo esamina per verificare:

- il rispetto della normativa vigente in materia;
- la rispondenza agli obiettivi didattici e formativi previsti nel P.O.F.;
- che siano stati richiesti, ove possibile, più preventivi;
- la regolarità delle offerte presentate e la loro rispondenza alle condizioni richieste da chi ha stilato il progetto;

-Approva il piano generale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

-Approva singolarmente ogni viaggio della durata di più di un giorno non appena definiti i dettagli organizzativi e comunque in tempo utile per espletare tutte le procedure.

9 - Itinerari.

Criteri nella scelta degli itinerari riferiti alle visite guidate:

1. le uscite devono essere coerenti con il progetto didattico;
2. nel corso dell'a.s. si possono effettuare più visite guidate nel territorio comunale o in quello immediatamente viciniore;
3. nella scelta degli itinerari bisogna tener conto della posizione geografica della scuola e dell'età degli alunni/studenti;
4. stabilire il periodo più adatto e conveniente rispetto ai momenti dell'attività didattica.

10 - Visite a Musei. Ingresso.

Il D.M. n. 507/1997, poi modificato dal D.M. n. 375/1999, stabilisce che l'ingresso è gratuito per i cittadini che non abbiano compiuto il 18° anno di età; ridotto alla metà per gli insegnanti.

Per gruppi e comitive di alunni/studenti delle Scuole Italiane accompagnati da insegnanti, previa prenotazione e nei limiti del contingente prestabilito dal Dirigente Scolastico, l'ingresso avviene a titolo gratuito.

Prima della partenza il docente responsabile dell'iniziativa presenterà in Segreteria la lista, su carta intestata dell'Istituto, dei nomi degli alunni/studenti, degli insegnanti e dei genitori partecipanti, che sarà vidimata dal Dirigente Scolastico.

11- Regole e criteri generali per l'organizzazione.

1. Non si potranno organizzare viaggi di istruzione oltre il 15 maggio.
2. E' opportuno evitare iniziative in coincidenza di attività istituzionali (scrutini, elezioni), in periodi di alta stagione turistica o nei giorni prefestivi.
3. La possibilità di far partecipare i genitori, con oneri finanziari a loro esclusivo carico, sarà vagliata dai Consigli di classe, Interclasse, Intersezione.
4. Consigli di classe, Interclasse, Intersezione vaglieranno anche la possibilità di far partecipare al viaggio altro personale della scuola.
5. Se possibile sarà garantita la totale partecipazione della classe ai viaggi di più di un giorno.
6. Obbligo per i genitori di giustificare l'eventuale non partecipazione del figlio alle visite guidate e ai viaggi di un giorno: il viaggio è attività didattica a tutti gli effetti.
7. Nessun alunno può essere escluso per i soli motivi economici: è possibile finanziare le spese a carico del bilancio d'istituto, con contribuzione di Enti Terzi o con quote versate dai partecipanti.
8. Per i viaggi di un giorno o di più di un giorno, obbligo di assicurare la partecipazione di almeno due terzi degli studenti componenti le singole sezioni/classi coinvolte.
9. Obbligo di acquisire le autorizzazioni dei genitori almeno 30 giorni prima della partenza.
10. Obbligo di versamento, da parte delle famiglie, della quota prevista entro e non oltre il 20° giorno prima della partenza.
11. Possesso, da parte degli alunni, di un documento di identificazione rilasciato dalla scuola o del certificato di identità personale; per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio cui provvederà la famiglia.
12. Necessità che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa per la Responsabilità Civile.
13. Obbligo, da parte degli alunni, di tenere un comportamento sempre corretto e controllato, in qualunque momento del viaggio.
14. Obbligo di frequenza delle lezioni da parte degli alunni che non partecipano all'uscita; essi saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso; coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

12 - Accorpamento visite guidate e viaggi d'istruzione.

Al fine di evitare la frammentazione e la dispersione delle risorse, le visite guidate e i viaggi d'istruzione è opportuno che visite guidate e viaggi di istruzione siano uniformati in modo da renderli comuni a tutti i plessi, tenendo conto dei vari gradi di scuola.

E' preferibile l'accorpamento di classi parallele.

13- Partecipazione finanziaria della Scuola.

L'Istituto partecipa, nei limiti del possibile, alla copertura finanziaria di viaggi d'istruzione o visite guidate, o con propri fondi o con finanziamenti derivanti da progetti o con il contributo totale o parziale delle famiglie. Tuttavia nei casi di alunni in modeste condizioni economiche, la Scuola può, su richiesta scritta e motivata dei docenti di classe e previo parere favorevole del Consiglio di Istituto e del

Dirigente Scolastico, coprirne in tutto o in parte le spese. Il contributo massimo erogabile viene determinato, volta per volta, dal Consiglio d'Istituto.

14 - Gestione finanziaria. Quote di partecipazione.

A norma di Legge non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c bancario indicato dalla Segreteria dell'Istituto.

15- Documentazione prevista: ricapitolazione

1. Elenco nominativo degli alunni/studenti.
2. Assenso scritto dei genitori.
3. Documento di riconoscimento degli alunni.
4. Richiesta scritta degli insegnanti accompagnatori al Dirigente Scolastico di autorizzazione all'iniziativa.
5. Dichiarazione scritta dei docenti di disponibilità a condurre l'iniziativa ed assunzione di responsabilità.
6. Elenco nominativo degli accompagnatori.
7. Autorizzazione Consiglio d'Istituto.
8. Lettera d'incarico del Dirigente Scolastico ai docenti accompagnatori.
9. Relazione conclusiva dei docenti accompagnatori.
10. Preventivo di spesa o prospetto della copertura finanziaria, con eventuale assegnazione delle quote a carico delle famiglie.
11. Programma analitico del viaggio e relazione illustrativa degli obiettivi didattici e formativi.
12. Prospetto comparativo delle offerte, con l'obbligo di interpellare almeno tre agenzie di viaggio.
13. Polizza Assicurativa a carico degli alunni/studenti e degli accompagnatori.
14. Ogni altra modulistica prevista dalle vigenti disposizioni.
15. Modello di denuncia d'infortunio

16 - Tempi

Per i viaggi d'istruzione il termine ultimo per la presentazione degli itinerari è stabilito per il 30 Novembre di ogni anno.